

## PUZZE

Si finirà mai di parlare d'Ambiente a Montichiari? Di stretta attualità **la puzza** che a quanto pare si alza talvolta o spesso dai fanghi discaricati in qualche impianto?

Ma...

**La puzza** c'è anche dove profuma d'incenso e magari anche dove non è percepibile ai normali nasi umani.

**La puzza** è qualcosa di più di una nuvoletta estemporanea al di sopra dei cieli di Vighizzolo e zone limitrofe, è un qualcosa che può stare anche sotto discariche "accettate" e sotto le bonifiche non fatte e sotto certi livellamenti agricoli in cui nottetempo si scavano profonde buche per nascondere chissà cosa o anche nei fontanili riempiti abusivamente di limo dalla lavorazione di pietre e cementi o è quella antica di personaggi ancora dentro il Comune che hanno a quel tempo scaricato abusivamente liquidi industriali di alta tossicità e che ora fanno gli ambientalisti!

Ma **la puzza** è anche quella che proviene dalla sensazione di non correttezza delle Istituzioni, dei suoi rappresentanti, delle cose non dette e delle cose false dette.

**Buon Anno** ... comunque e che il profumo di onestà e chiarezza torni su tutti noi!



## ORGOGGIO E PREGIUDIZIO

*La discarica e la proprietà GEDIT nel mirino... ogni giorno sui giornali locali per le puzze imputate a quell'impianto*

Sulla questione vogliamo prospettare ai lettori un panorama con due differenti visuali:

### la prima.....

quella che pare di più ampia convinzione, è quella in cui poniamo la **GEDIT come colpevole** dei miasmi più che fastidiosi;

### la seconda.....

è all'opposto quella per cui la **GEDIT non è colpevole**.

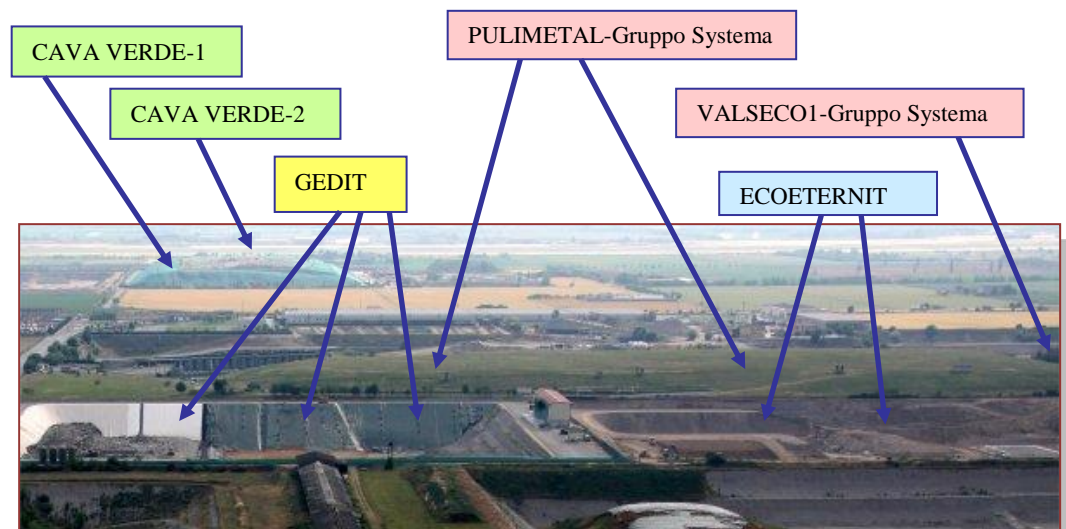
Sgombriamo subito il campo dal dubbio che si voglia sostenere acriticamente l'innocenza della discarica incriminata. L'obiettivo piuttosto è di verificare se è stato fatto tutto e tutto al meglio, e per tutto intendiamo soprattutto quanto andava e andrebbe fatto a livello istituzionale e politico.



**Primo scenario:** GEDIT produce odori maleodoranti, vomitevoli, che fanno bruciare occhi e gola! Perché? Evidentemente perché alcuni suoi clienti che scaricano materiali di scarto nei suoi impianti trasportano per contratto a Vighizzolo rifiuti speciali tossicologici, seppure derubricati tra i non-pericolosi (rammentiamo che le discariche del Gruppo Systema hanno l'autorizzazione ad accogliere i pericolosi) che producono l'accumulo di materie che alla fin fine emanano puzze non accettabili. Che fare? La soluzione ci pare del tutto ovvia: si tratta di verificare giorno per giorno, ora per ora, da dove arrivano i mezzi carichi di rifiuti, e di segnare, giorno per giorno, ora per ora, gli odori che pochi o tanti, sgradevolissimi o compatibili si possono sentire ad una certa ragionevole distanza dalla discarica.

[segue a pag.2]

Foto sopra : La GEDIT in fase di preparazione - Foto sotto : parte del panorama di cave e discariche di Montichiari





Una fase di una partita a Monza del volley Acqua Paradiso, un tempo Gabeca Montichiari, quando giocava al Palageorge

[prosegue da pag.1]

### Secondo scenario:

GEDIT riesce a dimostrare (e magari lo fa anche con l'avvallo di ASL e ARPA) che i suoi miasmi rientrano in una normale gestione, ovvero i rifiuti ricevuti in discarica male odorano ma non al punto da essere i colpevoli dei malesseri denunciati da parte della popolazione. Che fare? La soluzione sta ancora nello stesso incrocio di dati di cui sopra, ovvero se la stessa ditta scarica lo stesso rifiuto per vari giorni ma solo in certi casi si sente per la campagna il "profumo" allora occorre ripartire da zero, individuare una sorta di vigilanza territoriale organizzata, formazioni di "guardie ecologiche" volontarie che segnalino giorno per giorno, ora per ora, livello degli odori e posizione. Se si verificasse, anche una sola volta, che una segnalazione proveniente da una certa area coincide con una situazione di "normalità" in GEDIT, sarebbe dimostrato che occorre estendere i controlli e le verifiche ad un territorio più ampio e più variegato.

### Ma torniamo al primo scenario...

...quello con la puzza certamente proveniente dalla GEDIT, e verifichiamo se tutto è stato fatto e fatto bene. La risposta è semplice ed immediata perché noi riteniamo che nulla nella vicenda abbia mai quadrato e mai nulla sia stato chiaro. A partire da quando per la prima volta si è sentito parlare di "ampliamento" di Valseco alias Gruppo Systema (più volte abbiamo scritto che non di ampliamento ma di nuova discarica occorre parlare), a quando mister **Marcello Gabana** si è mostrato intenzionato ad avere una discarica nella sua cava esaurita, ad un tiro di schioppo dalla "concorrente" Systema. Di mezzo le vicende del **volley** trasferito a Monza, la morte dell'imprenditore, caduto col suo elicottero nel 2009, e tutta la manfrina neoeccologista della Giunta comunale di Montichiari, col Sindaco in testa. Ma quando scriviamo che **nulla è mai stato chiaro**, noi intendiamo **proprio NULLA!**

### Lo scontro col defunto Gabana...

...avvenne molto presumibilmente su altro piano, sostanzialmente riconducibile alla guerra tra imprese per l'appunto in concorrenza. **Cosa sia avvenuto in realtà in quegli anni databili all'incirca tra il 2006 ed il 2008 non si sa ufficialmente, Rosa con Gelmini e Zanola non l'hanno mai raccontato**, ma non siamo lontani dalla verità se indichiamo nella forza di **Systema** la questione principale dell'ostacolo a Gabana per la sua **GEDIT**. Si dovrebbe indagare di più su questo aspetto e non possiamo scordarci oggi l'intervista che avemmo poche settimane prima della sua tragica scomparsa col mister di Calcinato in cui ci raccontò di azioni poco serene nei suoi confronti.



Azioni ancora meno serene verso la sua impresa, mentre stranamente in via ufficiale l'Amministrazione si dichiarava disponibile all'unica discarica per tossico nocivi pericolosi (dell'alta Italia, se non di tutta Italia), la nuova "Valseco-2". La stessa vicenda del trasloco a Monza della squadra di pallavolo si aggiunge impropriamente alla questione discarica, dato che è partita molto prima. Diceva Gabana che, ancora vivente l'ex vicesindaco ed assessore allo sport Boifava, il Comune pretese che venisse licenziato dall'organico organizzativo del volley ogni personaggio che avesse in qualche modo avuto a che fare con le precedenti amministrazioni del Sindaco Badilini. Ad un suo rifiuto, cominciò una altalena di piccoli e grossi screzi che portarono anche a notevoli ritardi nelle liquidazioni dei pagamenti delle quote che il Comune avrebbe dovuto dare a chi gestiva il Palageorge, e via dicendo.



Cave e discariche, sabbia e rifiuti, panorami che hanno cambiato la visione di Montichiari

TUTTE LE IMMAGINI FOTOGRAFI CHE SONO PROPRIETA' DI :

**BAMS**  
PHOTO  
RODELLA

## MONTICHIARI MONTICHIARELLO E ALTRE STORIE

Dovrebbe essere ormai evidente a tutti gli osservatori che l'Amministrazione di Montichiari è ben disposta, dispostissima, col Gruppo Systema e con A2A-ASM, tanto che Zanola pronunciò a suo tempo la famosa frase per la quale "queste discariche sono accettabili perché sono gestite da società pubbliche" ... falso, perché sono ambedue società private con l'ovvio interesse ad avere un utile dai propri investimenti. Di converso tutte le altre avrebbero dovuto essere discariche sgradite perché "private". Ma?! E perché mai il Gruppo Gabeca avrebbe dovuto essere considerato meno attendibile e affidabile del Gruppo Systema? Non certo per ragioni di tipologia di rifiuto, dato che Valseco è per rifiuti ancora peggiori di quelli di GEDIT. Non certo per dire basta alle discariche, non fosse altro che, come più volte evidenziato, il Comune di Montichiari è partner di A2A-Aprica per la domanda di aprire la nuova discarica comunemente denominata "Cava Verde-2".



*La foto qui sopra mostra i lavori in corso nel 2011 per preparare le vasche alla nuova "Valseco", ovvero al cosiddetto ampliamento della già esistente discarica per tossico nocivi pericolosi del Gruppo Systema. Ci appare evidente come, a parte il fatto che la nuova discarica è spalla a spalla con l'altra dello stesso Gruppo, di fatto si tratta di una nuova buca ben capiente e certo pronta a raggiungere almeno la stessa altezza di rifiuti della montagna nera che si vede a sinistra.*



Foto sopra : La discarica in basso, in corso di preparazione, è la ECOETERNIT che smaltirà in questo impianto (ha già iniziato) oltre 600.000 mc di materiali contenenti amianto; in alto la GEDIT. La scarpata che le divide e quella a destra di ECOETERNIT sono state ripristinate a cura e spese da quest'ultima ditta in cambio della possibilità di attivare l'attività di ritombamento delle lastre di asbesto ed altri materiali affini.



In quest'area potrebbe essere autorizzata dalla Regione una ulteriore discarica (Padana Green) anche per smaltire l'amianto, nonostante il parere negativo unanime del Consiglio comunale di Montichiari.

## Che c'entra tutto questo con la GEDIT e la sua puzza?

C'entra! Se si tiene in considerazione che con l'**orgoglio** e col **pregiudizio** non si può ben amministrare un Comune e i vari rapporti esterni con imprenditori, società, organizzazioni e volontariato. La nostra valutazione è che si possa almeno supporre che Zanola e soci non abbiano voluto, saputo, potuto agire nel migliore modo possibile. Come al solito quel che si sa ma non è dimostrabile non è pubblicabile e la dietrologia non è il nostro metodo su cui basare un sistema di corrette informazioni ai cittadini, ma di certo molto di più potrebbero fare coloro che possono mettere mano a tutte le carte sopra e sotto il banco e tanto forse potrebbero dire i familiari e i dirigenti di Marcello Gabana.

Ed ancora a proposito di Gabana e dei suoi rapporti con l'opposizione, Marco Togni, Capogruppo leghista a Montichiari, non perde occasione di indicare Area Civica e PdL come amici di Gabana (e quindi, per illogica conseguenza, amici della puzza di GEDIT) incolpandoli di un silenzio non accettabile su tutta la vicenda. A noi redattori di questi fogli pare di poter tranquillamente indicare come non sorprendente che essendo stato Gabana vicino agli ambienti di Forza Italia era abbastanza ovvio che preferisse un candidato non legato ad una maggioranza extraleghista in rotta col centrodestra locale e provinciale e con la stessa Lega. Ci pare anche non corretto fare uno+uno = due, se si pretende di collegare le eventuali amicizie di Carzeri con quelle di Verzeletti, ed infine, che dire allora delle sconosciute (ma non troppo) amicizie di importanti personaggi locali coi vertici di altrettanto importanti discariche?

Ma se un attimo di spazio ancora ci viene infine concesso dai pazienti lettori per formulare delle conclusioni ci permettiamo di tirare queste nostre somme:

**1° un'Amministrazione seria** non crea condizioni di inimicizia interpersonale e comunque le supera per il dovere di governare le situazioni per conto dei cittadini al di là dei personalismi;

**2° un Sindaco capace**, deve capire quando una battaglia è persa e deve gestirne le conseguenze; ammesso e non concesso che Zanola abbia detto tutta la verità e che Togni creda davvero che tutto il meglio è stato fatto per fermare GEDIT, ECOTERNIT e BERNARDELLI, ora queste discariche ci sono e non si fermeranno se non per gravissimi, certificati e non auspicabili danni ambientali, ed il Sindaco coi suoi dovrebbe **fare punto zero** e ricostruire i rapporti coi vertici del Gruppo Gabana per concordare un piano di gestione che, senza ostacolare un lecito ricavo all'impresa, dia maggiori garanzie al paese e risposte positive ai comitati;

**3°** in una tale visuale perché non concordare una commissione di controllo della GEDIT come esistono per Cava Verde e Valseco, un gruppo tecnico-politico che possa verificare quanto entra in discarica ed il suo conseguente trattamento?

**4° la famiglia Gabana** deve dimostrarsi superiore alle offese arrecate pubblicamente al defunto Marcello e mostrare invece tutta la propria capacità e correttezza industriale e ciò non può che essere fatto aprendo i registri aziendali e consentendo al Comune per conto dei cittadini una ricerca che porti ad escludere taluni rifiuti senza che ciò impedisca altri smaltimenti autorizzati e quindi il recupero degli investimenti fatti.

La dimostrazione che **Zanola e colleghi han sbagliato tutto** sta in queste constatazioni finali:

che con tutto il can can fatto contro le discariche, potrebbe arrivare anche la **"Padana Green"**; che Montichiari per i vertici regionali è possibile sito di tutto l'amianto da smaltire in Lombardia; che sicuramente (son già attivati i movimenti tecnici) arriverà **"Cava-Verde 2"** con la benedizione della società "Montichiari-Ambiente" di cui, come più volte scritto, il Comune è comproprietario. Tra quanto cittadini ed ambientalisti locali si renderanno conto che Elena Zanola, Sindaco di Montichiari, non è l'eroina alla **Giovanna d'Arco** pronta ad immortalarsi nelle campagne puzzolenti monteclarensi ma una signora che anche come persona nutre rancori e rabbie che non fanno bene al giusto ed equilibrato amministrare? Quando si capirà che solo attraverso una **nuova legislazione**, quantomeno regionale, si potrà ottenere un stop e dare un limite alla speculazione sull'ambiente?

Cartoline dal Paese Nostro



### Sindaco, non faccia la Santa Elena d'Arco

Comunque sia, **Buon Anno** a Lei signora Sindaco, anche per il bene del nostro paese; se ci permettiamo spesso causticamente di criticarla e di ironizzare è perché a nostro avviso, cercando nei limiti umani del possibile di essere oggettivi, non ci pare che la città stia bene, non ultima (se non prima) per quanto attiene la questione ambientale in senso lato. Il suo lavoro è difficile e faticoso, lo riconosciamo, lei dovrebbe però riconoscere di essere permalosa e poco aperta verso chi non la pensa come lei, poco duttile ad aprire le porte ai Cittadini di buona volontà. Ora che è pure tornata nei ranghi della Lega Nord non dimentichi e si sforzi di essere il Sindaco di tutti.

d.z.



**Non al rogo ma al confronto!**